



**CITTÀ DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

5 AGOSTO 2021

# LASICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

GIOVEDÌ 5 AGOSTO 2021 - ANNO 77 - N. 214 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

# COVID

## Il virus non molla 70 i casi in più

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II

---

# COVID/2

## Vaccini e dati Asp Ipparino in ritardo

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. III

---

**VITTORIA**

**Piccola pesca, ecco  
le nuove regole**

**GIUSEPPE LA LOTA pag. V**

# L'Isola divisa in quattro fasce

**Il Piano del Cts regionale.** Consegnato al governo Musumeci il parere scientifico per contenere la pandemia. Le zone di rischio in base al numero dei contagi: «Senza vaccini nuove restrizioni»

ANTONIO FIASCONARO

**PALERMO.** In Sicilia è arrivata l'ora di accelerare ancora di più il contenimento alla diffusione del coronavirus. Le restrizioni passano soprattutto dai Comuni, dove conterà tra l'altro il numero dei vaccinati. Il piano del Comitato tecnico scientifico siciliano non terrà conto soltanto del numero dei positivi.

In Sicilia, intanto, è stato raggiunto il dato dei 95 casi ogni 100mila abitanti e l'Isola, di conseguenza, è stata divisa in 4 fasce di rischio in base al numero di contagi associato alla percentuale di popolazione che ha completato il ciclo vaccinale. È questo il punto fondamentale del parere elaborato dal Cts per l'emergenza Covid in Sicilia, per proporre un modello operativo territoriale finalizzato a interventi di mitigazione e contenimento della pandemia. È passata, quindi, la proposta avanzata qualche giorno fa dai professori Cristoforo Pomara e Antonello Giarratano, rispettivamente direttore dell'Unità operativa di Medicina legale dell'università di Catania e direttore dell'Unità operativa di Ria-

## I NUMERI NELL'ISOLA 808 POSITIVI E 6 VITTIME

Sicilia ancora prima in Italia per numero di contagi da Covid 19. Nell'isola, nelle ultime 24 ore, si sono registrati 808 nuovi casi su 15.589 tamponi processati e il tasso di positività è del 5,2% (martedì 5,7%) e 6 vittime. Sono invece 464 i pazienti dimessi o guariti. In totale i positivi sono 12.095 - 338 in più rispetto a martedì - e di questi 351 sono ricoverati in regime ordinario (+13 rispetto a martedì), 36 in terapia intensiva (+4 rispetto sempre a martedì) e 11.708 sono in isolamento domiciliare. Ricoveri, infatti, vicini al limite per il passaggio in "zona gialla". Sul fronte del contagio nelle singole province in Palermo 210, Ragusa 115, Agrigento 79, Catania 118, Trapani 92, Caltanissetta 79, Siracusa 59, Messina 3, Enna 53.

nimazione e Terapia intensiva del Policlinico di Palermo, entrambi componenti del Comitato tecnico scientifico.

Secondo il Cts, sono da collocare in zona ad "alto rischio" i Comuni e le Province in cui è elevato l'indice di contagio (maggiore di 250 casi su centomila abitanti), ma la copertura vaccinale è inferiore al 70% di tutta la popolazione o inferiore all'80% della popolazione over 60.

Il Cts, pertanto, nel documento rimarca che «è necessario accelerare i tempi per raggiungere un'elevata copertura vaccinale e il completamento dei cicli di vaccinazione per prevenire ulteriori recrudescenze di episodi di aumentata circolazione del virus, sostenute da varianti emergenti con maggiore trasmissibilità e anche a causa della presenza di focolai causati dalla variante virale Delta in Italia e delle attuali coperture vaccinali».

Alla luce dell'attuale situazione epidemiologica e sulla scorta del monitoraggio dei dati, è possibile immaginare, per una migliore strategia di prevenzione e contenimento dell'infezione, uno schema di valutazione de-

cisionale che si adatti dinamicamente a una serie di parametri tra cui incidenza cumulativa settimanale; percentuale di vaccinati sulla popolazione generale e a rischio; rapporto tra contagi-ospedalizzazione-posti letto dei soggetti Covid-19 positivi; andamento dei ricoveri in relazione alle pubblicazioni casistiche nazionali e internazionali. «È opportuno - scrive il Comitato presieduto da Salvatore Scondotto - rispettare misure e comportamenti per limitare l'ulteriore diffusione della circolazione virale. Ad oggi - ribadisce il Cts - il vaccino è l'unica arma efficace nella lotta contro la pandemia da Sars-CoV-2, grazie alla riduzione della contrazione/trasmmissione del virus, dello sviluppo di sintomaticità e/o malattia, della riduzione dell'ospedalizzazione e della mortalità ma, soprattutto, grazie al potenziale sviluppo di un'immunità di gregge». Ed ancora «La curva epidemica è sostenuta attualmente dalle fasce d'età giovanili, sia per la maggiore propensione alla mobilità e ai contatti interpersonali, sia perché tra i ragazzi si registrano attualmente i più bassi livelli di copertura vaccinale».

# Il virus non molla ed è tornato a correre

**Covid.** Altri 70 positivi in più in una sola giornata fanno arrivare il totale dei casi in provincia a 1.652. I ricoveri in ospedale, però, stanno continuando a scendere mentre non si è registrato alcun decesso

► Continua a preoccupare la situazione a Vittoria: a breve saranno raggiunti i 600 contagiati



Dopo il parziale rallentamento di 24 ore prima, il virus torna a correre e fa registrare altri 70 casi in più nel giro di una sola giornata. Il totale complessivo, quindi, è ora di 1652. Scendendo, però, i ricoverati in ospedale mentre non si registra alcun decesso. Sono le uniche note positive. Sul fronte dei contagi, da registrare che la situazione a Vittoria è sempre problematica. Oggi è probabile che saranno toccati i 600 casi. La campagna vaccinale continua a procedere tra alti e bassi. Piccoli passi in avanti ma lontani dalle 3000 dosi giornaliere prefissate.

# Scoglitti. Commissione e Capitaneria hanno illustrato le variazioni Piccola pesca, ecco le nuove linee guida

Ordine e regole nuove al mercatino del pesce appena pescato e subito venduto alle spiaggette in prossimità del porto di Scoglitti. Ieri la Commissione straordinaria, unitamente alla Capitaneria di Porto di Pozzallo, la Stazione Locale marittimo di Scoglitti, dell'Asp di Ragusa e del Dipartimento pesca mediterranea della Regione Sicilia, ha presentato le "Linee guida" per la vendita diretta dei prodotti della pesca da parte del produttore primario al consumatore finale presso il punto di sbarco nell'area denominata "spiaggette".



# Il caso. La Cisl ha diffuso gli aggiornamenti sul provvedimento Reddito di Cittadinanza, i numeri iblei

Secondo gli ultimi aggiornamenti disponibili, sono 2.807 le richieste di pensione di cittadinanza e di reddito di cittadinanza presentate sul territorio comunale di Vittoria, e di queste ne sono state accolte 1.965, pari al 70%. A Ragusa 1.976 richieste, accolte 1.421 pari al 72%. A Modica 1.119, accolte 871, pari al 73%. In tutta la provincia iblea, compresi i quattro Comuni citati quindi, sono state presentate 9.507 domande e ne sono state accolte 6.676. E' la rilevazione che arriva dall'Ust Cisl Rg Sr che fa il punto sulle misure in questione e sull'utilità delle stesse.



# VITTORIA

Operazione Lockdown, interrogati  
i tre presunti pusher arrestati

SALVO MARTORANA pag. V

## LA PREVENZIONE

# Il report dei contagi 684 i controlli 28 i positivi Oggi test a Ragusa

ALESSIA CATAUDELLA pag. II

## I DATI



### Vaccini, l'Asp «I meno virtuosi sono i comuni dell'Ipparino»

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. III

# Contagi, 70 positivi in più Il virus torna a correre Solo a Vittoria 578 i casi

**Covid.** L'impennata del bollettino sanitario di ieri porta il totale a 1652  
In calo i ricoveri: da 51 a 46 unità. E c'è chi ringrazia gli «angeli custodi»

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

In sole 24 ore, in provincia di Ragusa, si sono registrati 70 positivi in più. È il dato che emerge dall'ultimo bollettino Covid relativo alle giornate tra martedì e mercoledì mattina (con l'ultimo aggiornamento alle ore 8), un bollettino che parla ancora di aumento dei contagi, ma anche dei ricoveri (che sono meno in ospedale, ma vanno aggiunti quelli della Foresteria Covid). In provincia di Ragusa sono adesso, complessivamente, 1652 le persone positive al Covid 19 (mentre ieri erano 1582) e, di questi, 1585 - cioè 60 in più rispetto al bollettino del giorno precedente -, si trovano in isolamento domiciliare, 8 sono alla Rsa Covid di via Giovan Battista Odierna di Ragusa (e qui, dopo diverse settimane, c'è un leggero aumento) e 59 sono ricoverati (di questi 46 sono nei reparti Covid degli ospedali e 13 si trovano nella Foresteria Covid).

Di seguito la situazione per Comune confrontata con il giorno precedente: Acate 13 (-1), Chiaramonte 23 (+1), Comiso 135 (+14), Giarratana 9 (-), Ispica 36 (-), Modica 147 (+10), Monterosso Almo 1 (-), Pozzallo 117 (-2), Ragusa 258 (-3), Santa Croce Camerina 141 (-12), Scicli 127 (+12), Vittoria 578 (+39). Diminuisce poi, rispetto a ieri, il numero dei ricoverati in ospedale che passano da 51 a 46. Di questi 39 sono al Giovanni Paolo II e sono così distri-

buiti: 17 in Malattie Infettive (16 residenti in provincia e 1 fuori provincia); 18 in Astanteria Covid (17 residenti in provincia e 1 fuori provincia) e 4 in Terapia Intensiva (tutti residenti in provincia); sono 6, invece, le persone ricoverate all'ospedale Guzzardi di Vittoria, tutti in Area Covid e tutti sono residenti in provincia. Ai 46 ricoverati in ospedale, però, oltre agli otto che sono alla Rsa, vanno aggiunti anche 13 positivi ospitati presso la Foresteria Covid all'Ompa di Ragusa. Sono persone che, fino a qualche giorno fa, si trovavano in Area Grigia e che, quindi, hanno necessità di affrontare il periodo di isolamento e, vuoi perché sono in vacanza o perché non hanno la possibilità di una struttura adeguata, non hanno un posto dove stare.

La Foresteria, insomma, è una sorta di hub Hotel Covid. Ritornando ai numeri, poi, sono adesso 12.899 le persone residenti in provincia di Ragusa guarite dal Covid 19 mentre, nelle giornate tra martedì e mercoledì, non si sono registrati decessi di persone positive. Rimane quindi ancora di 280 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Coronavirus, decedute dall'inizio della pandemia. Infine, per quanto concerne i tamponi, dall'inizio dell'emergenza sanitaria, ne sono stati eseguiti: 167.179 molecolari, 31.401 sierologici, 400.924 rapidi, per un totale di 599.504 test complessivi effettuati.



E a proposito di Covid, non è passato certo inosservato l'omaggio che una donna di Vittoria, guarita dalla pandemia, ha voluto dedicare al personale sanitario che l'ha assistita. Una torta con su scritto: "Grazie, siete stati i miei angeli custodi" (nella foto).

Sandra, cinquantenne vittoriese, ha contratto il virus a novembre scorso, nella seconda ondata della pandemia, e da lì è iniziato il suo lungo calvario. È stata ricoverata per circa un mese e mezzo al Guzzardi in condizioni critiche e successivamente è stata trasferita all'Rsa di Ragusa, dove è

stata ospite per circa un mese. Sono stati mesi difficili e sofferti, superati grazie alle cure e al costante affetto e supporto del personale sanitario. E anche se il periodo in ospedale è ormai un lontano ricordo, Sandra però non dimentica tutto ciò che è stato fatto per lei. Ha quindi deciso di riunire alcuni medici, infermieri, gli Oss e ausiliari della Medicare in servizio a Vittoria e una Oss di ruolo dell'Rsa di Ragusa per festeggiare e ringraziarli. "Appartenete al mio cuore, mi avete trattato come una regina. Grazie di tutto".

# Tracciamento dei contagi in modalità drive-in sono stati effettuati 684 controlli: 28 i positivi

## I tamponi in farmacia fenomeno consistente

ALESSIA CATAUDELLA

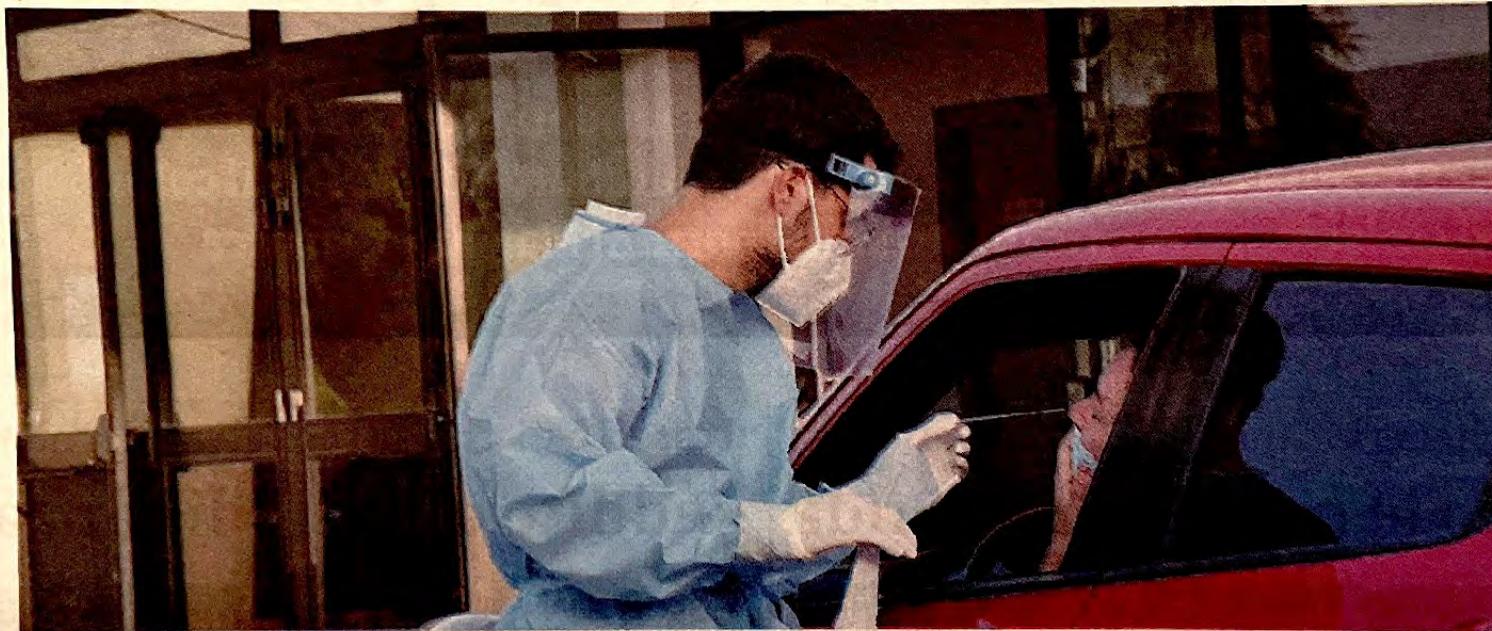
Continua in provincia di Ragusa l'attività dei drive in per i test rapidi rivolti a coloro che ancora non si sono vaccinati. Per ogni postazione vengono processati fino ad un massimo di 250 tamponi. Il totale dei test effettuati martedì 3 agosto è stato di 684, con 28 positivi e 656 negativi.

Come risulta dal report, il maggior numero di tamponi con esito positivo sono usciti dallo screening di Vittoria, nella postazione dell'area dell'ex Fiera Emaia, dove su un totale di 255 persone controllate, i positivi sono stati 12, i restanti 243 negativi. A Ragusa, con l'apertura del drive-in del Centro direzionale Asi, eseguiti 115 test rapidi, con due positivi e i restanti 113 negativi. In strutture territoriali e ospedaliere 158 i test rapidi eseguiti, 144 negativi e 14 positivi.

Il resto della provincia segna un trend tutto in "azzurro".

A Giarratana 14 i tamponi che sono stati eseguiti, tutti e 14 negativi. Stessa situazione a Ispica, dove i tamponi fatti nella sede della Protezione Civile, in totale 131, hanno dato tutti esito negativo. I test processati a Pozzallo martedì sono stati 3, anche in questo caso tutti e tre negativi. Comiso ha registrato, su 6 tamponi, altrettanti test negativi. A Modica i test rapidi sono stati 2, ancora negativi.

Un dato da registrare l'alta percentuale di persone che si controllano coi test disponibili nelle farmacie. Una



**Novità.** Un dato da registrare l'alta percentuale di persone che si controllano coi test disponibili nelle farmacie. Una tendenza che si fa, via via, sempre più diffusa. Nella foto a destra, il gazebo installato in via Archimede a Ragusa nei pressi di una farmacia. Continuano, intanto, i controlli anche in modalità drive-in.



**CALENDARIO.** Oggi si prosegue a Pozzallo e Comiso, domani a Ragusa e sabato a Santa Croce

tendenza che si fa, via via, sempre più diffusa.

Oggi, con intervallo compreso tra le 18 e le 20, sarà aperto il drive-in di Pozzallo presso il Centro Direzionale Asi. La data è quella odierna anche per la città di Comiso, con i tamponi che saranno effettuati presso la postazione del mercato ortofrutticolo. Domani, venerdì 6 agosto, toccherà ancora una volta a Ragusa con l'apertura della postazione del parcheggio di via Panoramica, a Marina, sempre dalle ore 18 alle 20.

L'Asp di Ragusa, di concerto con l'amministrazione comunale, effettuerà i tamponi rapidi per il Covid-19 a Marina di Ragusa tutti i venerdì tra il 30 luglio e il 27 agosto 2021, dalle 16 alle 19, in modalità drive-in. Una apposita ordinanza istituisce il divieto di sosta, con obbligo della rimozione forzata dei veicoli in divieto, dalle 14 alle 20 di tutti i venerdì del predetto periodo sull'intera area di parcheggio di via Panoramica, sul lato destro della via Schembri nel tratto compreso tra la via Rimembranza e l'ingresso del parcheggio di via Panoramica.

Sabato sarà il turno di Santa Croce Camerina. Il luogo è quello individuato nei mesi scorsi, viale degli Atleti, dove si trova la palestra Santa Rosalia, dalle 8 alle 11.

L'Asp ha fatto ripartire l'attività di tracciamento con la formula dei drive-in gratuiti per una azione di prevenzione invocata anche dai sindaci della provincia di Ragusa.

# Ci si vaccina di meno nel versante ipparino

## «Invertire la tendenza»

**Le critiche di Aliquò mentre Cassì è contento «Ragusa al 77%»**

In provincia di Ragusa continua la campagna vaccinale anche se, dal weekend scorso in poi, la stessa stenta a prendere quota. Nella giornata di martedì (ultimo aggiornamento disponibile) in tutti gli hub e nei punti vaccinali della provincia, sono state somministrate, in totale, 2126 dosi di vaccino: 1066 prime dosi e 1060 richiami. Di queste dosi, 5 sono state somministrate con AstraZeneca (solo richiami); 4 con il Johnson & Johnson (monodose); 295 con Moderna, 237 prime dosi e 58 richiami; 1822 con Pfizer, 825 prime dosi e 997 richiami. Per quanto riguarda invece l'attività degli hub vaccinali, sempre nella giornata di martedì scorso, 473 somministrazioni sono state eseguite in quello di contrada Beneventano a Modica, 167 in quello di contrada Zagarone a Scicli, 565 nell'hub di Vittoria, 18 nell'ex ospedale Civile di Ragusa e 328 al PalaMinardi.

Per quanto concerne i medici di famiglia, il 3 agosto sono stati somministrati invece 109 vaccini all'interno degli ambulatori e 21 a domicilio dei pazienti assistiti. Da quando è iniziata la campagna vaccinale e fino alla data del 3 agosto, in provincia di Ragusa sono state somministrate, in totale, 352.658 dosi di vaccino. Di queste dosi, 197.310 sono state destinate alle prime vaccinazioni (comprese anche le somministrazioni con il monodose), mentre 155.348 persone hanno ricevuto le due dosi di vaccino.

E a proposito di campagna vaccinale, il direttore generale dell'Asp di Ragusa, Angelo Aliquò, ha reso noti i dati relativi alle vaccinazioni per Comune. Da qui è venuto fuori che le città dove ci si vaccina meno sono quelle ipparine e, in questa classifica, la maglia nera spetta ad Acate mentre, il Comune più virtuoso per percentuale di vaccinati, risulta essere Giarratana con 2038 dosi somministrate su un target di 2611 persone vaccinabili (pari al 78,05% della popolazione). Al

Comune	Target	Vaccinati	%
Giarratana	2611	2038	78,05%
Ragusa	64221	49503	77,08%
Monterosso Almo	2614	1967	75,25%
Modica	47867	33912	70,85%
Pozzallo	16831	11595	68,89%
Scicli	23986	15992	66,67%
Ispica	14540	9434	64,88%
Chiaromonte Gulfi	7226	4659	64,48%
Santa Croce Camerina	9612	6099	63,45%
Comiso	26836	16416	61,17%
Vittoria	54660	32619	59,68%
Acate	9603	5008	52,15%
<b>Totale</b>	<b>280607</b>	<b>189193</b>	<b>67,42%</b>

Comune montano segue Ragusa con 49.503 vaccinati (77,08%) e poi ancora: Monterosso con 1967 vaccinati (75,25%); Modica 33.912 (70,85%); Pozzallo 11595 vaccinati (68,89%); Scicli 15992 vaccinati (66,67%); Ispica 9434 (64,88%); Chiaromonte 4659 vaccinati (64,48%); Santa Croce 6099 vaccinati (63,45%); Comiso 16.416 vaccinati (61,17%); Vittoria 32.619 vaccinati (59,68%); Acate 5008 persone vaccinate (52,15%). Al 31 luglio, in provincia, su un target di 280.607 vaccinabili, hanno ricevuto il vaccino 189.193 persone, pari al 67,42%.

«Se tutti facessero come i cittadini di Giarratana e Ragusa - ha scritto Aliquò su Facebook- saremmo in una condizione molto più sicura. Un piccolo sforzo ancora, convinciamo gli indecisi, quelli che hanno paura e che non hanno capito ancora quanto sia importante. Scegliere di non vaccinarsi è un grave errore».

Le dichiarazioni del direttore generale dell'Asp hanno provocato immediatamente delle reazioni come, ad esempio, quella del sindaco di Ragusa,

Peppe Cassì: «Alla data del 3 agosto - ha affermato il primo cittadino - su 64.221 ragusani con più di 12 anni, e quindi vaccinabili, ben 49.503 (il 77,08%) si sono già sottoposti almeno alla prima dose. I numeri non mentono e lasciano poco spazio alle interpretazioni. Si tratta di un dato straordinario se pensiamo che oggi la media nazionale è del 61,44% e quella siciliana è del 55,63%. Più vaccinati vuol dire meno ricoveri, meno casi da terapia intensiva, meno decessi e, con l'entrata in vigore del green pass, maggiore circolazione di denaro e conseguenti benefici per tanti operatori economici. È una questione di senso civico, di livello culturale che genera fiducia nella scienza, di responsabilità, di rispetto per se stessi e per gli altri. Fattori nei quali evidentemente i ragusani non sono secondi a nessuno. Ma anche qui, come in ogni cosa, si può fare ancora meglio, con la consapevolezza che vaccinarsi è l'unica arma davvero efficace per tornare a una vera, piena normalità».

C. R. L. R.



## Famiglie in difficoltà: in arrivo 5,4 milioni ai 12 Comuni iblei

MICHELE FARINACCIO

«In questo periodo di crisi economica e sociale generata dalla pandemia, l'impegno del Parlamento e del Governo è massimo per provvedere a soddisfare i bisogni essenziali dei cittadini. Nel Decreto Sostegni bis abbiamo previsto un fondo da 500 milioni di euro per il 2021 ripartito tra i comuni italiani per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare a sostegno delle famiglie che versano in stato di bisogno e per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche». Lo riferisce la presidente della Commissione Affari Sociali della Camera, Marialucia Loreface (m5s), che annuncia: «Ai Comuni della provincia di Ragusa andranno complessivamente 5.455.213,23 euro così ripartiti: Ragusa 715.755,71; Vittoria 1.435.624,70; Modica 837.628,91; Ispica 293.214,34; Scicli 493.856,03; Santa Croce Camerina 210.807,69; Acate 260.864,93; Pozzallo 311.703,09; Comiso 650.609,29; Giarratana 41.026,85; Monterosso Almo 50.217,58; Chiaramonte Gulfi 153.904,11. Il decreto attuativo - prosegue Loreface - prevede che le risorse siano assegnate in questo modo: una metà del fondo è ripartita in proporzione alla popolazione residente di ciascun comune e l'altra metà è distribuita in base alla distanza tra il valore del reddito pro capite di ciascun comune e il valore medio nazionale, ponderata per la rispettiva popolazione». Il contributo minimo spettante a ciascun comune non può risultare inferiore a 600 euro. Si tratta di somme che in un periodo come questo possono essere di grande importanza per gli enti locali che faticano a trovare le giuste quadrature di bilancio. «Mi auguro che i comuni siano solleciti nell'assegnare queste risorse - conclude la deputata - andando incontro alle necessità primarie delle famiglie in difficoltà, non solo per ciò che riguarda le spese alimentari, ma anche per quelle relative ad affitti e utenze».

# «È arrivato il momento di fare squadra»

Scoglitti. La Commissione straordinaria e la Capitaneria di porto hanno presentato ieri mattina le linee guida per la vendita diretta dei prodotti della pesca da parte del produttore primario fino al consumatore finale

➔ D'Erba: «La struttura bene organizzata può rappresentare una vera e propria valvola di sviluppo del territorio»

GIUSEPPE LA LOTA

**VITTORIA.** Ordine e regole nuove al mercatino del pesce appena pescato e subito venduto alle spiaggette in prossimità del porto di Scoglitti. Ieri la Commissione straordinaria, unitamente alla Capitaneria di Porto di Pozzallo, la Stazione Locale marittimo di Scoglitti, dell'Asp di Ragusa e del Dipartimento pesca mediterranea della Regione Sicilia, ha presentato le "Linee guida" per la vendita diretta dei prodotti della pesca da parte del produttore primario al consumatore finale presso il punto di sbarco nell'area denominata "spiaggette".

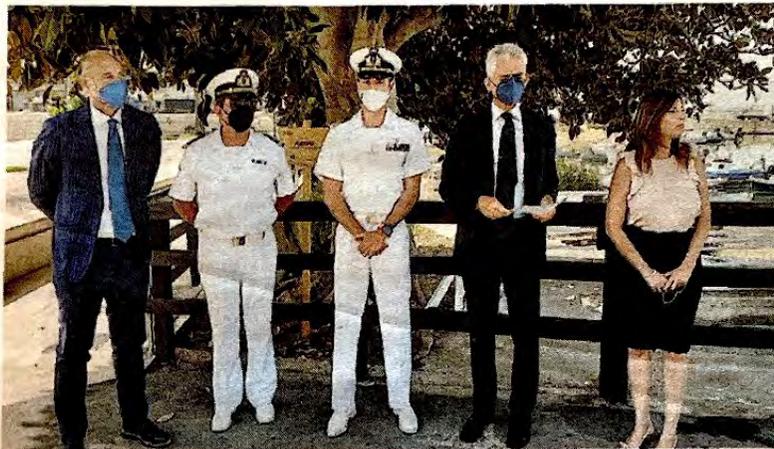
Obiettivo principale, garantire la salubrità del prodotto e le norme igieniche nella fase che va dallo sbarco del pesce appena pescato dalle barchette alla vendita diretta al consumatore. Affinché il progetto si realizzi compiutamente, occorre che i pescatori-produttori facciano sistema. "Ai piccoli produttori, che sono circa 40 - si è rivolto il commissario Filippo Dispen-

za - dico di organizzarsi in associazione in modo tale da avere un interlocutore unico". Impresa difficile in una città dove l'individualismo ha prevalso sull'associazionismo anche nel settore agricolo.

Per il commissario Gaetano D'Erba la struttura bene organizzata può essere "la valvola di sviluppo del territorio grazie alla piccola pesca". "Un progetto per i pescatori e per chi compra direttamente dalle barchette - ha ribadito Donato Zisa, capitano di Fregata e comandante del Dipartimento marittimo di Pozzallo, sostenuto anche dal comandante Salvatore Cappello, della Locamare Scoglitti. Per l'Asp di Ragusa erano presenti i dirigenti Gianpaolo Criscione e Giovanna Di Pietro. Per la Regione Sicilia, il dirigente del dipartimento pesca Salvatore Cataldi.

La vendita del pesce fresco sulla spiaggia del porto che sbarca in piazza Sorelle Arduino rappresenta la storia della frazione marinara in tema di pescato. Rispetto al prodotto ittico che arriva tutti i pomeriggi con i pescherecci, qui c'è la tradizione culturale del vero pescatore che nel pomeriggio e la notte va a buttare le reti al largo con le barchette per andarli a ritirare al mattino. Ad attendere il pescato della notte sono i familiari che vendono il pesce ancora vivo direttamente al consumatore, in molti dei casi ai turisti in transito a Scoglitti nel periodo estivo. Una vera attrazione turistica che fa di Scoglitti un posto unicum dove il pesce ancora vivo passa dal mare alla brace nell'arco di un paio d'ore.

Questa tradizione dovrà essere sottoposta alle regole contenute nelle linee guida che disciplina la vendita diretta del pescato, l'iter amministrati-



La presentazione dell'iniziativa ieri mattina a Scoglitti

vo per l'avvio dell'attività, i requisiti strutturali e igienico sanitari.

Nasce, dunque, la figura dell'imprenditore ittico dotato di licenza di pesca, che esercita, professionalmente e in forma singola, associata o societaria, l'attività di pesca professionale. La vendita diretta al consumatore finale dei prodotti appena pescati è condizionata alla "cessione nel punto di sbarco, al valore della partita ceduta a ogni singolo consumatore che non superi i 50 euro; la partita non superi complessivamente i 100 kg". Fondamentali sono i rispetti delle norme igienico-sanitarie indicate nelle linee guida per la vendita diretta del pescato.

# Operazione «Lockdown» interrogati i tre arrestati dai Cc «Solo piccole cessioni di droga»

Parziali ammissioni. I legali hanno chiesto la revoca della misura cautelare. Deciderà il Gip

SALVO MARTORANA

**VITTORIA.** Si sono svolti ieri mattina gli interrogatori di garanzia dei tre indagati arrestati dai carabinieri della Compagnia di Vittoria, coordinati dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ragusa, in esecuzione dell'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Gip Andrea Reale per spaccio di sostanze stupefacenti del tipo cocaina.

Due di loro, C.C. di 56 anni e S.B. di 40 anni, sono stati ammanettati lunedì dai militari dell'Arma mentre il terzo, A.L. di 46 anni, era stato arrestato in flagranza lo scorso mese di febbraio nel corso di un'operazione dei carabinieri di Vittoria. I primi due, difesi dagli avvocati Giuseppe Di Stefano e Daniele Scrofani, hanno sostanzialmente ammesso i fatti, seppur hanno tentato di ridimensionarli, parlando di piccole cessioni di droga. Al termine gli avvocati Scrofani e Di Stefano, hanno fatto istanza di revoca della misura cautelare in carcere ed in subordine hanno chiesto una misura meno afflittiva per i loro assistiti. Il Gip Andrea Reale si è riservato. Prima dovrà acquisire il parere del pm titolare del

fascicolo, il sostituto procuratore Emanuele Vadalà. I due indagati sono stati collegati con il Tribunale in videoconferenza dalla casa circondariale di Ragusa.

Subito dopo è toccato al terzo indagato, difeso dall'avvocato Giovanni Ascione. Al termine il legale ha chiesto la revoca della misura caute-

lare. Anche in questo caso il giudice - come da prassi - si è riservato. I tre arresti sono scattati nell'ambito dell'operazione "Lockdown" visto che lo spaccio - secondo l'accusa - avveniva anche durante l'emergenza sanitaria. Le indagini, durante sette mesi, sono scattate dopo le segnalazioni di alcuni cittadini residenti nella zona vecchia della città. I carabinieri hanno documentato venti episodi di spaccio nel corso di un solo pomeriggio. Il gruppo - secondo l'accusa - avrebbe smerciato quasi 15 dosi di cocaina al giorno con un guadagno di oltre 30.000 euro nei tre mesi presi in esame. ●



L'operazione che ha interessato il centro storico di Vittoria

# RdC e PdC, 9.507 le istanze: accolte 6.676

Il caso. Le ultime rilevazioni diffuse dalla Cisl indicano quali sono i Comuni dove si sta registrando maggiore richiesta. Vittoria e Ragusa in testa, seguono Modica e Comiso. «Uscire dalla facile retorica dei furbetti del reddito di cittadinanza»

- ➊ Carasi: «Il rischio è svuotare di contenuti questi provvedimenti»
- ➋ Il sindacato chiede più attenzione sugli interventi da predisporre



L'analisi. I numeri e quello che sta accadendo sul territorio ibleo al centro della valutazione della segretaria generale dell'Ust Cisl Ragusa Siracusa Vera Carasi.

## MICHELE FARINACCIO

Secondo gli ultimi aggiornamenti disponibili, sono 2.807 le richieste di pensione di cittadinanza e di reddito di cittadinanza presentate sul territorio comunale di Vittoria, e di queste ne sono state accolte 1.965, pari al 70%. A Ragusa 1.976 richieste, accolte 1.421 pari al 72%. A Modica 1.119, accolte 871, pari al 73%. A Comiso, 1.221, accolte 847, pari al 69%. In tutta la provincia iblea, compresi i quattro Comuni citati quindi, sono state presentate 9.507 domande e ne sono state accolte 6.676. E' la rilevazione che arriva dall'Ust Cisl Ragusa Siracusa che fa il punto sulle misure in questione e sull'utilità delle stesse. «Bisogna uscire dalla facile retorica dei 'furbetti del reddito di cittadinanza' - dice la segretaria generale dell'Ust Cisl Rg Sr, Vera Carasi - e avviare una seria riflessione fondata sui dati per capire quali sono i punti da migliorare della misura, in particolare per quanto riguarda il capitolo delle politiche attive del lavoro». E Carasi prosegue: «Il reddito di cittadinanza nella sua impostazione teorica è stato sovraccaricato di funzioni. Il decreto istitutivo lo ha presentato come misura 'fondamentale di politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disugua-

glianza e all'esclusione sociale, nonché diretta a favorire il diritto all'informazione, all'istruzione, alla formazione e alla cultura attraverso politiche volte al sostegno economico e all'inserimento sociale dei soggetti a rischio di emarginazione nella società e nel mondo del lavoro. E tutto ciò ha fatto sì che il provvedimento venisse sovraccaricato anche di aspettative soprattutto rispetto

alle ricadute occupazionali, ma è stato proprio l'inserimento lavorativo reale il vero punto di caduta della misura. Tuttavia, le difficoltà non provengono solo dall'offerta (scarse competenze e capacità dei disoccupati) ma anche da quella della domanda (disponibilità di posti e richieste da parte delle imprese)».

Sulla base delle rilevazioni effettuate dal sindacato, «le politiche at-

tive, quelle affidate ai centri per l'impiego e ai navigator - dice ancora la segretaria Carasi - hanno un'elevata probabilità di fallire nei contesti privi di opportunità d'impiego. Nella maggior parte dei casi, gli 'avviabili' al lavoro rischiano di trasformarsi da poveri in cerca di lavoro a lavoratori poveri e precari. Ecco perché, come Cisl, riteniamo che sia urgente intensificare gli sforzi». ●

# I reperti di Kamarina saranno digitalizzati e resi fruibili a tutti

Accordo di collaborazione tra Soprintendenza, Parco archeologico e gli specialisti della Global digital heritage

ADRIANA OCCHIPINTI

Importante accordo di collaborazione tra la Soprintendenza dei Beni Culturali di Ragusa, il Parco Archeologico di Kamarina e Cava d'Ispica e la Global Digital Heritage (Gdh), organizzazione internazionale, che ha come obiettivo la divulgazione internazionale on-line, a titolo gratuito, del patrimonio culturale attraverso la digitalizzazione e diffusione dei resti dell'antica città di Kamarina e dei reperti conservati nei Musei di Ragusa e Kamarina.

L'importante accordo, sottoscritto tra il Soprintendente di Ragusa, Antonino De Marco, il direttore del Parco di Kamarina, Domenico Buzzone e il professor PhD Herbert Maschner, presidente e direttore scientifico della Gdh, prevede che tra il 19 e il 30 di settembre venga effettuata la scansione in 3D e la digitazione dei resti del sito di Kamarina e dei reperti conservati nei Musei di Ragusa e Kamarina. I



La riunione in Soprintendenza in cui è stato sottoscritto l'accordo

risultati dell'attività saranno resi disponibili in rete, con l'obiettivo di contribuire alla conservazione dello stesso sito archeologico e alla sua conoscenza nel mondo.

“Si tratta di un importante accordo – sottolinea l'assessore regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana, Alberto Samonà – grazie al quale il mondo potrà conoscere parte del no-

stro patrimonio archeologico. Un'opportunità che potrà stimolare la conoscenza e, siamo certi, attrarre nella nostra Isola, visitatori interessati a questi luoghi della storia. L'iniziativa congiunta della Soprintendenza di Ragusa e del Parco di Kamarina e Cava d'Ispica apre a una collaborazione che potrà essere replicata anche per altri siti della Sicilia”.

I rilievi saranno realizzati dagli esperti della Gdh grazie ad equipaggiamenti, strumentazioni e tecnologie altamente specializzate realizzate con l'investimento finanziario di donatori che sostengono il principio della fruizione gratuita del patrimonio culturale mondiale. Durante l'attività programmata gli esperti realizzeranno la visualizzazione digitale e i modelli in 3D usando l'informatica geospaziale per fornire on-line dati digitali scientificamente rilevati a governi, istituzioni regionali, musei, studiosi e al pubblico in genere.